



<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>	<i>Direzione:</i> BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO <i>Area:</i> POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI		
Prot. n. _____ del _____			
<b>OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:</b> attuazione deliberazione Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 307 - approvazione Studio di fattibilità predisposto da LazioCrea S.p.A. propedeutico all'attivazione di un accordo di valorizzazione territoriale, per l'attuazione del Museo del neo realismo presso l'ex convento di San Domenico a Fondi, e relativa copertura finanziaria.			
_____ L' ESTENSORE                      IL RESP. PROCEDIMENTO                      IL DIRIGENTE RESPONSABILE                      IL DIRETTORE REGIONALE			
<b>ASSESSORATO PROPONENTE</b>	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO  _____ L'ASSESSORE		
<b>DI CONCERTO</b>	_____ IL DIRETTORE		
<b>ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE</b> <input type="checkbox"/>			
<b>COMMISSIONE CONSILIARE:</b>  <b>Data dell' esame:</b>  <b>con osservazioni</b> <input type="checkbox"/> <b>senza osservazioni</b> <input type="checkbox"/>		<b>VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:</b> <input type="checkbox"/>  IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio  _____	
<b>SEGRETERIA DELLA GIUNTA</b>		<b>Data di ricezione: 28/03/2019 prot. 171</b>	
<b>ISTRUTTORIA:</b> _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE	

**OGGETTO:** attuazione deliberazione Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 307 - approvazione Studio di fattibilità predisposto da LazioCrea S.p.A. propedeutico all'attivazione di un accordo di valorizzazione territoriale, per l'attuazione del Museo del neo realismo presso l'ex convento di San Domenico a Fondi, e relativa copertura finanziaria.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, ed in particolare l'art. 9 secondo cui la Regione Lazio annovera tra le sue finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio e la salvaguardia, in particolare, dei nuclei architettonici originari e dell'assetto storico dei centri cittadini;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale";

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

**VISTO** il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13, recante "Legge di stabilità regionale 2019";

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa»;

**VISTO** l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove "nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la

contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 874, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 13;

**VISTO** il d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e, in particolare, il combinato disposto di cui agli artt. 6, 111 e 115 che, nel disciplinare la valorizzazione *“quale esercizio delle funzioni e delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso”*, stabilisce che essa consiste *“nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle predette funzioni e finalità”* e che *“le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica sono gestite in forma diretta per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico”*;

**VISTO** l'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12, con il quale la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante alla fusione per unione delle società regionali “Lazio Service S.p.A” e “LAit – LAZIO innovazione tecnologica S.p.A.” operante nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing*, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2017, n. 891, “Approvazione dello schema del nuovo Contratto Quadro di Servizi da stipularsi tra la Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2018 – 2021 e Approvazione Piano operativo annuale LAZIOcrea S.p.A. per l'anno 2018” e, in particolare, l'art. 2, comma 2, del suddetto Contratto quadro, sottoscritto tra le parti il 29/12/2017, il quale prevede che la Società possa svolgere *“attività connesse all'esercizio delle funzioni amministrative regionali, ivi compresa l'organizzazione e la gestione di programmi volti alla valorizzazione e promozione del patrimonio storico, artistico e culturale”*;

**VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale:

- 15 novembre 2016, n. 678, con cui è stato approvato il “Programma di valorizzazione del patrimonio storico-artistico e culturale regionale” e il relativo documento di indirizzo “Art Bonus Regione Lazio” con il quale si è voluto dare impulso ai processi di manutenzione, conservazione, restauro e fruizione del patrimonio regionale, in attuazione delle disposizioni dettate dalla legge n. 106/2014;
- 20 dicembre 2016, n. 781, con cui LAZIOcrea S.p.A. è stata individuata come Soggetto Attuatore degli interventi tecnici del suddetto “Programma di Valorizzazione” assegnando alla stessa un finanziamento di euro 2.536.800 ed approvando altresì il Programma degli interventi da attuare all’interno del quale è menzionato l’intervento sull’*ex* Convento S. Domenico di Fondi e la necessità di predisporre uno studio di fattibilità per il futuro utilizzo dello stesso;

**VISTA** la determinazione dirigenziale 27 dicembre 2016, n. G16322, con cui la competente Direzione regionale “Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio” ha approvato lo schema di contratto e le relative specifiche tecniche per l’affidamento alla LAZIOcrea S.p.A. del “Programma degli interventi” successivamente stipulato in data 27.01.2017;

**VISTA** la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, concernente “Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie” ed in particolare i commi 59 – 62 dell’articolo 17 che prevedono l’istituzione del Museo del Neorealismo a Fondi, presso l’*ex* convento di San Domenico e l’approvazione di una delibera di Giunta Regionale, con il parere delle commissioni consiliari, che preveda e approvi quanto segue:

- a) i criteri e le modalità di organizzazione e funzionamento del Museo del Neorealismo;
- b) nel rispetto delle norme vigenti in materia, le modalità di gestione del Museo del Neorealismo;
- c) il regolamento per il funzionamento del Museo del Neorealismo;
- d) in fase di prima applicazione, le risorse necessarie per l’avvio del Museo del Neorealismo tra quelle iscritte a legislazione vigente a valere sul Programma 02 “Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”;

**VISTA** e richiamata la propria deliberazione 19 giugno 2018, n. 307, con la quale:

- è stato approvato, in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 17 della l.r. n. 9/2017, il documento per la “Istituzione del Museo del Neorealismo a Fondi - *ex* convento di San Domenico a Fondi”, contenente i criteri e le modalità di organizzazione e funzionamento del Museo del Neorealismo nonché i criteri di gestione e una proposta di regolamento per il funzionamento del Museo;
- è stata autorizzata la predisposizione da parte della Società LAZIOcrea, nell’ambito delle attività di cui al succitato contratto del 27.01.2017, di uno specifico studio di fattibilità tecnico economica e di un progetto di gestione economica del Museo del Neorealismo finalizzato alla formazione di un programma unitario di valorizzazione territoriale, come introdotto dall’art. 3 *ter* del d.l. 351/2001, che vede compresi gli altri immobili di proprietà pubblica ricadenti nel territorio comunale e/o provinciale e suscettibili di essere messi in rete con il Museo del neorealismo di Fondi, favorendone la fruizione culturale, economica e sociale, anche attraverso interventi mirati di completamento, rinnovo tecnico e adeguamento funzionale degli immobili;

- sono state stanziare, per la realizzazione del programma, le risorse già assegnate a LazioCrea S.p.A. di cui all'impegno di spesa n. 24417/2019 per complessivi € 1.694.448,87, a valere sul capitolo di spesa G24559;

**VISTA** la nota prot. 4160/2019 del 15.03.2019, acquisita al protocollo regionale in data 18.03.2019 con il protocollo n. 207876, con la quale LAZIOcrea, in attuazione della citata dgr 307/2018, ha trasmesso uno Studio di fattibilità propedeutico alla formazione di un programma unitario di valorizzazione degli immobili pubblici presenti sul territorio individuando, come punto di forza dello sviluppo del futuro Polo culturale:

- il recupero dell'ex convento di San Domenico con l'attivazione dei servizi accessori alla gestione museale;
- il completamento da parte del Comune di Fondi dei lavori del nuovo Teatro comunale le cui funzioni e attività andranno ad integrarsi con quelle del Museo;
- la gestione unitaria del Polo culturale, da attivarsi in seno ad un programma di gestione, valorizzazione e fruizione del Museo e dei relativi servizi accessori;

**CONSIDERATO**, che:

- il decreto legge n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla legge 410/2001, all'art 3ter, comma 1, detta il principio secondo cui, nei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, "l'attività dei Comuni, Città metropolitane, Province, Regioni e dello Stato si ispira ai principi di cooperazione istituzionale e di copianificazione, in base ai quali essi agiscono mediante intese e accordi procedurali, prevedendo, tra l'altro, l'istituzione di sedi stabili di concertazione al fine di perseguire il coordinamento, l'armonizzazione, la coerenza e la riduzione dei tempi delle procedure di pianificazione del territorio.";
- l'articolo 61, comma 5, della legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, in aderenza al suddetto principio, detta disposizioni a favore della partecipazione dei comuni ai programmi unitari di valorizzazione territoriale, promossi dalla Regione ai sensi dell'art. 3ter, comma 2, del citato d.l. 351/2001, riconoscendo agli enti locali interessati dal procedimento di valorizzazione, un contributo finanziario commisurato all'incremento di valore attribuito ai cespiti immobiliari di proprietà regionale oggetto di trasformazione e valorizzazione;

**RILEVATO** che lo Studio di fattibilità, prodotto da LazioCrea S.p.A., risulta coerente con gli indirizzi già espressi dalla Giunta regionale con la citata d.g.r. n. 307/2018 e con i principi generali previsti dal suddetto quadro legislativo;

**RILEVATO**, in particolare, che nel documento di fattibilità:

- si evidenzia l'opportunità di integrare le funzioni museali dell'ex Convento di S. Domenico, con la presenza di altri immobili di proprietà pubblica e d'interesse culturale presenti nel territorio, con particolare riguardo alle sinergie che potranno attivarsi con il nuovo Teatro comunale di Fondi, una volta in esercizio;
- si individuano gli interventi tecnici ed i costi necessari per la messa in esercizio e allestimento funzionale degli spazi destinati al *Museo del neorealismo*, già dal mese di giugno 2020, nonché per l'esecuzione degli interventi recupero della restante parte dell'ex Convento di S. Domenico, da destinarsi a servizi accessori aventi maggiore rilevanza economica nel contesto della gestione del Polo culturale;

- si ipotizza un modello di funzionamento del polo museale fornendo una stima di massima dei costi e ricavi nell'ipotesi di una gestione integrata da parte di uno o più soggetti pubblici;
- si riconosce l'opportunità, in seno ad un programma unitario di valorizzazione del territorio, di consolidare la sinergia fra le infrastrutture culturali presenti, contribuendo in quota parte al finanziamento dei lavori di completamento del Teatro comunale da parte del Comune di Fondi, per una somma commisurata all'intervento del Comune, sia nel programma temporale di gestione, valorizzazione e fruizione del Polo culturale che nell'implementazione dei servizi accessori, anche attraverso la celere adozione degli atti di programmazione urbanistica di propria competenza;

**DATO ATTO** che il predetto Studio stima in circa 2,7 milioni (2.694.448,87) l'importo complessivamente necessario per:

- il finanziamento degli interventi previsti per l'attuazione del programma di valorizzazione e fruizione dell'Ex Convento di S. Domenico;
- l'insediamento e la messa in esercizio, all'interno dell'ex Convento di S. Domenico, del Museo del neorealismo e dei servizi accessori;
- il concorso della Regione al completamento dei lavori del Teatro comunale da parte del Comune di Fondi.

**RITENUTO**, pertanto, per le motivazioni e le finalità sopra delineate, di favorire l'attuazione del programma di valorizzazione oggetto di studio promuovendo l'avvio delle opportune sinergie tecnico operative con il Comune di Fondi e partecipando, in quota parte, al completamento del Teatro comunale da parte del Comune di Fondi, ovvero per l'importo di euro 1.000.000,00, come determinato da LAZIOcrea S.p.A. in seno al sopra citato Studio di fattibilità;

**RITENUTO**, altresì, di dover conferire copertura finanziaria al suddetto programma di valorizzazione territoriale implementando gli stanziamenti già previsti sul citato contratto di servizio Regione Lazio/LAZIOcrea del 27 gennaio 2017 per il conferimento a quest'ultima delle funzioni di soggetto attuatore del Programma degli interventi di valorizzazione, manutenzione, ristrutturazione e restauro dei beni immobili appartenenti al patrimonio storico, artistico e culturale regionale, di cui al sopra citata dgr 781/2016;

**DATO ATTO**, pertanto, della seguente copertura finanziaria degli interventi oggetto di studio:

- a) per euro 1.694.448,87, a valere sulle risorse già impegnate con la determinazione dirigenziale n. G18865/2017, ai sensi della D.G.R. n. 307/2018 (impegno di spesa n. 24417/2019), sul capitolo di spesa G24559 di cui al programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali",
- b) per euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse iscritte nel bilancio regionale 2019-2021, per l'anno 2021, sul capitolo di spesa S22501 di cui al programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";

**RITENUTO** di dover autorizzare la Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio, all'utilizzo delle suddette risorse di concerto con la Direzione "Cultura", e previa sottoscrizione di accordo di natura procedimentale con il Comune di Fondi, atto a definire un modello di gestione e fruizione integrata dei beni immobili oggetto d'intervento, idoneo a garantire,

a regime, l'equilibrio economico finanziario della gestione pluriennale del Museo e dei relativi servizi aggiuntivi, senza necessità d'impiego di ulteriori risorse finanziarie da parte della Regione Lazio, salvo quelle stanziare con il presente atto.

## **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di approvare, in attuazione della propria precedente deliberazione 19 giugno 2018, n. 307, lo Studio di fattibilità, redatto dalla società LAZIOCREA S.p.A., il quale è allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che lo Studio risulta propedeutico alla formazione di un *Programma unitario di valorizzazione degli immobili pubblici* presenti sul territorio avente come punti di forza per lo sviluppo del Museo:
  - a. il recupero dell'*ex* convento di San Domenico con l'attivazione dei servizi accessori alla gestione museale;
  - b. il completamento da parte del Comune di Fondi dei lavori del nuovo Teatro comunale le cui funzioni e attività andranno ad integrarsi con quelle del Museo;
  - c. la gestione unitaria del Polo culturale, da attivarsi in seno ad un programma di gestione, valorizzazione e fruizione pluriennale del Museo e dei relativi servizi accessori;
3. di dare atto che lo Studio di cui al punto 1), stima in circa 2,7 milioni (2.694.448,87) l'importo complessivamente necessario per:
  - a. il finanziamento degli interventi previsti per l'attuazione del programma di valorizzazione e fruizione dell'*Ex* Convento di S. Domenico;
  - b. l'insediamento e la messa in esercizio, all'interno dell'*Ex* Convento di S. Domenico, del Museo del neorealismo e dei servizi accessori;
  - c. il concorso della Regione al completamento dei lavori del Teatro comunale da parte del Comune di Fondi;
4. di conferire copertura finanziaria al programma di valorizzazione del territorio di cui al punto 2) implementando gli stanziamenti già previsti dal contratto di servizio con LazioCREA S.p.A., in attuazione della d.g.r. n. 781/2016, secondo le seguenti modalità:
  - a) per euro 1.694.448,87, a valere sulle risorse già impegnate con la determinazione dirigenziale n. G18865/2017, ai sensi della D.G.R. n. 307/2018 (impegno di spesa n. 24417/2019), sul capitolo di spesa G24559 di cui al programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali",
  - b) per euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse iscritte nel bilancio regionale 2019-2021, per l'anno 2021, sul capitolo di spesa S22501 di cui al programma 06 "Ufficio tecnico" della missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione";

5. di autorizzare la Direzione regionale “Bilancio, Governo societario, demanio e patrimonio, all’utilizzo delle suddette risorse di concerto con la Direzione “Cultura”, e previa sottoscrizione, anche per tramite della stessa LazioCrea s.p.a., di accordo di natura procedimentale con il Comune di Fondi, atto a definire un modello di gestione e fruizione integrata dei beni immobili oggetto d’intervento, idoneo a garantire, a regime, l’equilibrio economico finanziario della gestione pluriennale del Museo e dei relativi servizi aggiuntivi, senza necessità d’impiego di ulteriori risorse finanziarie da parte della Regione Lazio, salvo quelle stanziare con il presente atto.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione *Amministrazione trasparente*.